

LEGGE 30 dicembre 2004 n. 311 – (legge finanziaria 2005) – art. 1 comma 458**Finanziamenti relativi alla realizzazione del Parco della salute e delle nuove Molinette di Torino**

Con la predetta disposizione è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005, per la prosecuzione degli interventi infrastrutturali previsti ai sensi del citato articolo 3, comma 127, della legge 24 dicembre 2003, n.350.

I finanziamenti, ammontanti a complessivi 8,5 milioni euro, sono stati allocati nello stato di previsione del Ministero della salute, rispettivamente, sul capitolo di spesa 7212 (5,5 milioni euro) e 7215 (3 milioni di euro).

Nell'anno 2005 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti. Non sono stati effettuati pagamenti per cui risultano residui di stanziamento per un totale di 8,5 milioni di euro.

Ministero della Salute - Direzione Generale Ricerca Scientifica e Tecnologica

Capitolo amministrato	7212
Leggi di riferimento	Legge 24/12/2003 n. 350
Modifiche intervenute nel 2005	0
Autorizzazioni complessive	5.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	5,5
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	5,5
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	5,5
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	5,5
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	11
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	5,5

Ministero della Salute - Direzione Generale Ricerca Scientifica e Tecnologica

Capitolo amministrato 7215

Leggi di riferimento Legge 30/12/2004 n. 311

Modifiche intervenute nel 2005 0

Autorizzazioni complessive 3.000.000,00

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	3
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	0
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	0
d) economie a tutto il 31.12.2005	0
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	0
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	3
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005	3
b) impegni assunti nel 2005	0
c) pagamenti effettuati nel 2005	0
d) economie nel 2005	0
e) residui propri nel 2005	0
f) residui di stanziamento nel 2005	3
g) perenzioni nel 2005	0

esercizio 2006

a) impegni assunti nei primi sei mesi	0
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	0
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	6
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	3

LEGGE 23 DICEMBRE 1998 N. 448 ART.71

Prevede un piano straordinario di interventi per la riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani.

Risorse finanziarie

Per la realizzazione dell'intero Piano la succitata legge ha stanziato un finanziamento di L.1.500 miliardi per il triennio 1999/2001, suddivisi nel seguente modo: L.100 miliardi per il 1999, L.700 miliardi per ciascuno degli anni 2000 e 2001.

La Legge 23 dicembre 1999 n.488, nell'allegata tabella D, ha incrementato il finanziamento previsto dal citato art. 71 di ulteriori L.300 miliardi per ciascuno degli anni 2000, 2001 e 2002, per una somma totale di L. 2.400 miliardi, pari a € 1.239.469.557,81.

Con D. M. 8 febbraio 2000 sono state assegnate alle Regioni interessate risorse finanziarie, per un totale di L. 15 miliardi, per la progettazione di cui al D.M. 15 settembre 1999.

Con la L. 388/2000 (legge finanziaria 2001) è stato disposto, nella tabella F, uno spostamento di fondi pari a L.300 miliardi dal 2001 al 2002.

La manovra correttiva del Governo, inserita nel DPCM del 20 marzo 2002 "Schema di conservazione dei residui di stanziamento relativi all'esercizio 2001 ha comportato una decurtazione di L. 406 milioni 437 mila (pari a € 209.907.192,70) nei residui di stanziamento presenti nel capitolo 7040, relativo al Piano straordinario di investimenti ex art. 71 L. 448/98.

Il DPCM. 7 marzo 2003 "Schema di conservazione dei residui di stanziamento relativi all'esercizio 2002" ha comportato una ulteriore decurtazione nei residui di stanziamento presenti nel capitolo 7040 di € 49.202.602,00.

La Legge 27 dicembre 2002 n.289, tabella D, (legge finanziaria 2003) ha parzialmente reintegrato il finanziamento per il Piano straordinario di 100 milioni di euro, per l'anno finanziario 2005.

La Legge 24 dicembre 2003 n.350, tabella D, (legge finanziaria 2004) ha ulteriormente incrementato di 160 milioni di euro per l'anno finanziario 2006 il capitolo relativo al Piano straordinario.

Informazioni relative all'anno di competenza

1 – Nell'esercizio finanziario 2005 ", con la L. 266/05 (Legge Finanziaria 2006) è stato disposto, nella tabella "E" un taglio di fondi per un importo pari a 64.000.000,00 di euro.

2 – Nello stesso esercizio finanziario sono state erogate a carico del cap. 7111 (ex 7040) somme per un totale di € 33.821.217,10.

Ministero	della Salute - Dir. Gen.Prog. San dei livelli essenziali e dei principi etici di sistema
Capitolo amministrato	7111 (ex 7040)
Leggi di riferimento	23/12/98 n. 448
Modifiche intervenute nel 2005	autorizzazioni spesa: 100,00 milioni di euro
Autorizzazioni complessive	imp. complessivo: 1.080,36 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	1.080,36 milioni di euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	1.080,36
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	265,77
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	814,59
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	100,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	33,82
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	100,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	47,60
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	96,00

DECRETO-LEGGE 28 DICEMBRE 1998, N. 450 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 26 FEBBRAIO 1999 N.39 RECANTE “DISPOSIZIONI PER ASSICURARE INTERVENTI URGENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 1998-2000”

Prevede un programma nazionale per la realizzazione di strutture, dedicate all’assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale.

L’art. 92, comma 17 della legge 23 dicembre 2000, n.388

Estende il finanziamento ad istituzioni ed organismi a scopo non lucrativo che svolgono attività nel settore dell’assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Risorse finanziarie

Il Decreto-legge 28 dicembre 1998 n. 450 ha erogato per gli anni 1998-2000 L. 310.043 milioni.

Il D.M. 28 settembre 1999 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 1998 e 1999, L. 256.511 milioni.

La Legge 23 dicembre 2000, n. 388 ha integrato il finanziamento di ulteriori 90 miliardi relativi al periodo 2000-2002.

Il D. M. 5 settembre 2001 ha ripartito alle Regioni, per gli anni 2000-2001, la somma di L. 143.532 milioni per il completamento del “Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative”

Il finanziamento complessivo è di L.400.043 milioni, pari a € 206.604.967,28.

Informazioni relative all’anno di competenza

1. Nell’esercizio finanziario 2005, sono state erogate a carico del cap. 7130 (ex 7090) somme per un totale di € 58.743.966,76.

Ministero	della Salute - Dir. Gen.Prog. San dei livelli essenziali e dei principi etici di sistema
Capitolo amministrato	7130 ex 7090
Leggi di riferimento	D.L. 450 / 1998
Modifiche intervenute nel 2005	
Autorizzazioni complessive	importo complessivo: 206,60 milioni di Euro

Situazione a tutto il 31.12.2005

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	206,60 milioni di euro
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005	206,60
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005	104,15
d) economie a tutto il 31.12.2005	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2005	102,45
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2005	0,00

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

a) autorizzazioni nel 2005	0,00
b) impegni assunti nel 2005	0,00
c) pagamenti effettuati nel 2005	58,75
d) economie nel 2005	0,00
e) residui propri nel 2005	0,00
f) residui di stanziamento nel 2005	0,00
g) perenzioni nel 2005	0,00

esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	0,00
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	2,34
b) impegni previsti per i successivi sei mesi	0,00
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	0,00

Ministero

della Salute

Capitolo amministrato

Leggi di riferimento

Legge n. 67 dell'11/3/88, art 20

Modifiche intervenute nel 2005

Autorizzazioni complessive

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2005

	a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2005	€	7.243,38
*	b) impegni assunti a tutto il 31.12.2005		
*	c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2005		
*	d) economie a tutto il 31.12.2005		
*	e) residui propri a tutto il 31.12.2005		
*	f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2005		
*	g) perenzioni a tutto il 31.12.2005		

* i dati di cui alle lettere da b) a g) sono di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il capitolo

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2005**

	a) autorizzazioni nel 2005	€	939,62
**	b) impegni assunti nel 2005		
**	c) pagamenti effettuati nel 2005		
**	d) economie nel 2005		
**	e) residui propri nel 2005		
**	f) residui di stanziamento nel 2005		
**	g) perenzioni nel 2005		

** i dati di cui alle lettere da b) a g) sono di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il capitolo

esercizio 2006

- *** a) impegni assunti nei primi sei mesi
- *** b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- *** c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- *** d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

*** i dati richiesti sono di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il capitolo

LEGGE 11 marzo 1988 n. 67 ART. 20

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria)

L'art. 20 della legge 67/1988 autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti, per un importo complessivo di 30.000 miliardi di lire (pari a euro 15.493.706.972,69), articolato in due fasi. Destinatari degli investimenti sono le Regioni, le Province Autonome e gli Enti (IRCCS, Policlinici Universitari, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Ospedali Classificati e Istituto Superiore di sanità), secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 15, della L. 412/91 e successive modificazioni.

Terminata la prima fase del programma nel 1996 con un impegno di 9.400 miliardi di vecchie lire (pari a euro 4.854.694.851,44), la seconda fase, avviata nel 1998 con la delibera CIPE n. 52, prevede l'utilizzo di euro 10.639.012.121,24 (pari a 20.600 miliardi di lire), destinati alla riqualificazione strutturale e tecnologica della rete dell'offerta sanitaria.

Le risorse inizialmente previste dall'art. 20 sono state successivamente integrate, in particolare, dall'art. 28 della legge 488/1999 che ha destinato euro 15.493.706,98 (pari a 30 miliardi di lire) per la radioterapia, ripartiti con D.M. 28 dicembre 2001, e dall'art. 83 della legge 388/2000 che ha disposto l'assegnazione di ulteriori euro 2.065.827.596,36 (pari a 4.000 miliardi di lire), di cui euro 826.143.140,92 (pari a circa 1.600 miliardi di lire), per strutture da destinare alla libera professione intramoenia, ripartiti dal D.M. 8 giugno 2001, e euro 1.239.684.455,44 (pari a circa 2.400 miliardi di lire) ad integrazione delle risorse inizialmente previste dall'art. 20 L. 67/88, ripartiti con delibera CIPE n. 65 del 2 agosto 2002. L'importo complessivo del programma è quindi di euro 17.575.028.276,02 (pari a lire 34.030.000.000.000).

A partire dal 1998, con l'abolizione del finanziamento tramite mutui, le risorse finanziarie per l'attuazione della seconda fase del programma sono assicurate annualmente da rifinanziamenti in tabella D delle leggi finanziarie e previste quali importi da iscrivere in bilancio in tabella F, in relazione alle autorizzazioni di spesa previste da leggi pluriennali, sulla base degli sviluppi della programmazione negoziata tra il Ministero della salute e le Regioni, con il concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza Stato Regioni.

Il sistema ha consentito lo sviluppo graduale del programma in relazione alle capacità di programmazione e di spesa delle Regioni, che hanno potuto utilizzare tutta o parte della quota assegnata, attraverso strumenti negoziali quali gli Accordi di programma quadro ex art. 2 della legge 662/1996, attivati qualora le Regioni includano la salute nell'ambito delle intese istituzionali di programma, e gli Accordi di programma ex art. 5 bis del D. Lgs. 502/1992, introdotto la D.Lgs 229/99. Entrambi gli strumenti richiedono ampia concertazione istituzionale, il

concerto con il Ministro dell'economia e finanze e l'intesa della Conferenza Stato Regioni. Attraverso i citati strumenti di programmazione negoziata, il Ministero della salute e le Regioni approfondiscono e condividono nuove priorità e nuovi traguardi, rispetto agli obiettivi generali posti dal legislatore con l'avvio del programma, in coerenza con i principi generali individuati nel Piano Sanitario Nazionale e in relazione a specifici Accordi, quali quello dell'8 agosto 2001, ultimamente rivisitato dall'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005, che hanno portato all'individuazione di nuovi standard di riferimento, per il numero di posti letto e, in genere, per quei parametri fondamentali che caratterizzano l'offerta sanitaria e che si riflettono, in particolare, su sicurezza, qualità e spesa.

Le Regioni possono sottoscrivere Accordi di programma per l'utilizzo dell'intera quota disponibile, oppure per uno stralcio di essa, a seconda della effettiva disponibilità finanziaria del bilancio statale ovvero della completezza della programmazione regionale.

Una volta sottoscritto l'Accordo, per l'attivazione dello stesso, la Regione, verificata l'appaltabilità degli interventi in esso previsti, chiede al Ministero della salute l'ammissione a finanziamento dell'intervento; a partire dall'ammissione a finanziamento le risorse statali sono effettivamente erogabili. Gli impegni e i pagamenti, nonché le economie, le perenzioni e i residui sono di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, presso cui è allocato il relativo capitolo di competenza.

Informazioni relative all'anno di competenza (consuntivo 2005)

La spesa prevista nell'anno finanziario 2005, con accordi di programmi sottoscritti, è di euro 150.667.771,41, sono stati ammessi a finanziamento nel corso del 2005 interventi per euro 939.615.696,46 di cui relativi all'esercizio finanziario 2005 euro 104.926.154,45 e euro 834.689.542,01 relativi ad esercizi finanziari precedenti.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

LEGGE N.57/2001 ART. 22, COMMA 3, 4, 5 e 6

Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati

L'articolo 22 della legge 57/2001 (comma 3,4,5 e 6), per lo sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, autorizza il limite di impegno quindicennale di 3,09 ml. di Euro annue (6 md. di lire) a decorrere dall'anno 2001, per un totale di 46,48 ml. di Euro (90 md. di lire).

I soggetti di alta specializzazione che operano prevalentemente per il conseguimento delle finalità pubbliche nel campo delle comunicazioni, o attinenti alle politiche di allocazione ed assegnazione dello spettro radio e di gestione efficiente delle frequenze sia radiomobili che televisive, nonché allo studio dell'impatto dei campi elettromagnetici sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, individuati dal Ministero delle comunicazioni, sono autorizzati a contrarre operazioni finanziarie il cui ammontare è correlato alla quota limite di impegno agli stessi assegnata con il medesimo provvedimento di individuazione.

Il Ministero delle comunicazioni corrisponde direttamente agli istituti finanziari le quote di ammortamento per capitale e per interessi relative a tali operazioni finanziarie.

Lo stanziamento è assegnato al capitolo 7220, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 luglio 2001.

Lo scopo della legge è stato perseguito tramite la stipula di tre convenzioni aventi ad oggetto lo sviluppo e potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, con enti specializzati nel settore:

-impegno quindicennale (44,15 ml. di euro) è stato **assunto nel 2001** per il pagamento di n.2 rate annue (2,94 ml.) per quindici anni (scadenza nel 2015), per complessivi 2,94 ml. di euro.

-impegno quindicennale di 2,33 ml. **assunto nel 2002**, per il pagamento di una rata annua (0,15 ml.) di mutuo per quindici anni (scadenza 2016) 0,15 ml di euro.

Nell'anno 2005 sebbene prevista non è stata effettivamente sostenuta la seguente spesa* :

- 3,09 mln. di euro per il pagamento delle complessive tre rate di mutuo scadenti al 31/12/2005.

* **N.B.** il pagamento di 3,09 mln di euro relativi al 2005 (importo riguardante le tre rate di mutuo sopra citate) non è stato effettuato poiché lo scrivente ufficio ha disposto e perfezionato attraverso il SICOGE il pagamento dei 3,09 mln di euro in questione agli inizi del mese di dicembre 2005 per saldare gli importi in scadenza il 31 dicembre dello stesso anno; per motivi tecnici la tesoreria ha però effettuato il pagamento nei primi giorni del 2006, dando luogo ad un trasporto dei residui, per via del quale nel consuntivo 2005 non compare il pagamento della rate di mutuo relativa al 2005.

Ministero delle Comunicazioni

Capitolo amministrato 7220

Legge di riferimento n. 57/2001

Modifiche intervenute nel 2005 : nessuna

Autorizzazioni complessive: € 46,48 mln. di euro

(in mln. di euro)

Situazione a tutto il 31/12/2005

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2005:	15,29
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2005:	15,29
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2005:	12,20
d) economie a tutto il 31/12/2005	
e) residui propri a tutto il 31/12/2005:	3,09
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2005	
g) perenzioni a tutto il 31/12/2005.	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	3,09
b) impegni assunti nel 2005 :	3,09
c) pagamenti effettuati nel 2005:	0 *
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	3,09
f) residui di stanziamento nel 2005	
g) perenzioni nel 2005	

* **N.B.** il pagamento di 3,09 mln di euro relativi al 2005 (imposto riguardante rate di mutuo) non è stato effettuato poiché lo scrivente ufficio ha disposto e perfezionato attraverso il SICOGI il pagamento dei 3,09 mln di euro in questione agli inizi del mese di dicembre 2005 per saldare rate di mutuo in scadenza il 31 dicembre dello stesso anno; per motivi tecnici la tesoreria ha però effettuato il pagamento nei primi giorni del 2006, dando luogo ad un trasporto dei residui, per via del quale nel consuntivo 2005 non compare il pagamento della rata di mutuo relativa al 2005.

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi	
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	
b) impegni previsti nei successivi sei mesi:	3,09
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	3,09

LEGGE N.289/2002 ART. 61, COMMA 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003) – Fondo per le aree sotto utilizzate ed interventi nelle medesime aree

La legge n. 289/2002, all'articolo 61, comma 1, istituisce il Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208, al quale confluiscono le risorse disponibili autorizzate dalle disposizioni legislative, comunque evidenziate contabilmente in modo autonomo, con finalità di riequilibrio economico e sociale.

Il fondo è ripartito tra gli interventi previsti dalle disposizioni legislative, con apposite delibere del CIPE adottate sulla base del criterio generale di destinazione territoriale delle risorse disponibili e per finalità di riequilibrio economico e sociale.

Con delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 viene preliminarmente accantonato l'importo di 900 mln di euro per il "Programma operativo per lo sviluppo delle infrastrutture"; con successiva delibera CIPE del 13 novembre 2003 vengono assegnate al Ministero delle Comunicazioni risorse per 150 mln di euro per il finanziamento del "Primo intervento attuativo" del "Programma operativo per lo sviluppo delle infrastrutture".

Ammontare complessivo 150 mln. di euro

Ammontare annuale (come da legge 311/2004 art. 1 comma 564 - Tab. F):

anno 2005:	10 mln di euro;
anno 2006:	34,78 mln di euro;
anno 2007:	50 mln di euro;
anno 2008 e successivi:	50 mln di euro.

Con la legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) le risorse sono state ridotte e rimodulate come di seguito:

anno 2006:	20,88 mln di euro (anziché 34,78);
anno 2007:	30,00 mln di euro (anziché 50,00);
anno 2008:	30,00 mln di euro (anziché 50,00).

Lo scopo della legge viene perseguito tramite la stipula di una convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Sviluppo Italia S.p.A. per l'attuazione del "Programma per lo sviluppo della larga banda nel Mezzogiorno" (Programma operativo per lo sviluppo delle infrastrutture) da realizzare mediante una società di scopo (Infratel Italia S.p.A.) controllata da Sviluppo Italia S.p.A..

Informazioni sull'anno del consuntivo (2005):

Unità previsionale 2.2.3.4 – "Reti di comunicazione" di pertinenza del centro di responsabilità "Segretariato Generale", sul capitolo 7230 "Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazione" con una dotazione, per il 2005, di € 10,00 mln.

Impegno annuale assunto nel 2005: 10,00 mln di euro.

Nell'anno 2005 sono state sostenute le seguenti spese:

1,5 mln di euro per il pagamento della seconda tranche di anticipazione alla società di scopo Infratel Italia S.p.A.;

0,383 mln di euro per il pagamento parziale (per via dei tagli previsti dal DL 211/2005) del primo "report di monitoraggio" presentato dalla società di scopo Infratel Italia S.p.A.

Ministero delle Comunicazioni

Capitolo amministrato 7230

Legge di riferimento n. 289/2002, articolo 61, comma 1

Modifiche intervenute nel 2005: con la legge 311/2004 (tabella F della legge finanziaria 2005) l'importo di 144,78 mln di euro stanziato per l'anno 2005 con delibera CIPE n. 83/2003 è stato frazionato come di seguito:

anno 2005: 10 mln di euro;
anno 2006: 34,78 mln di euro;
anno 2007: 50 mln di euro;
anno 2008 e successivi: 50 mln di euro.
Autorizzazioni complessive al 31/12/2005: 150 milioni di euro.

Modifiche intervenute nel 2006: con la legge n. 266/2005 (tabella F della legge finanziaria 2006) le risorse sono state ridotte e rimodulate come di seguito:

anno 2006: 20,88 mln di euro (anziché 34,78);
anno 2007: 30,00 mln di euro (anziché 50,00);
anno 2008: 30,00 mln di euro (anziché 50,00).
Autorizzazioni complessive al 31.12.2006: 96,10 milioni di euro.

Situazione a tutto il 31/12/2005
(in mln. di euro)

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2005:	15,22
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2005:	15,22
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2004:	2,66
d) economie a tutto il 31/12/2005	
e) residui propri a tutto il 31/12/2005:	12,56
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2005	
g) g) perenzioni a tutto il 31/12/2005	

Situazione relativa al singolo anno

Esercizio 2005

a) autorizzazioni nel 2005:	10,00
b) impegni assunti nel 2005 :	10,00
c) pagamenti effettuati nel 2005:	1,88
(di cui 0,383 in c/ residui).	
d) economie nel 2005	
e) residui propri nel 2005:	12,56
f) residui di stanziamento nel 2005: nessuno	
g) perenzioni nel 2005	

Esercizio 2006

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	6,89
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	5,40
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	13,99
c) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	